



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 24 Novembre 2014

Prot. n. 279/14

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Alberto di Pace

Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott. Ing. Guido Parisi

e, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Gianpiero Bocci

OGGETTO: Consegna capi di vestiario a complemento dell'uniforme di servizio con fregio
difforme da quello ufficiale - Richiesta chiarimenti

In questi giorni stanno arrivando segnalazioni dal territorio relativamente la consegna al personale operativo di cuffie a maglia elasticizzata con al centro un fregio del C.N.VV.F. non conforme ai fregi da berretto approvati con [D.M. 01/02/13](#) (G.U. n° 61 del 13/03/13) recante "Modifiche al decreto 10 febbraio 2012 concernente i distintivi di qualifica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" laddove si prevede per il berretto:

FREGIO – fiamma dorata con al centro, racchiuso all'interno di un cerchio con sfondo rosso, la cifra "RI" (Repubblica Italiana).

Da quanto ci viene invece riferito, il fregio nella fornitura di specie è sì dorato come prevede il D.M. sopraccitato, ma non ha lo sfondo rosso al centro ed è privo delle lettere "RI" (Repubblica Italiana), simbolo per l'inserimento del quale la scrivente O.S. CONAPO si è battuta senza risparmio negli anni scorsi.

Poiché il bando di gara per la fornitura dei copricapi sopraccitati (40.000 berretti a maglia con fregio - totale euro 600.000) è stato pubblicato nel sito internet istituzionale dei Vigili del Fuoco in data 29/05/13, come visibile all'indirizzo

<http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/Page.aspx?IdPage=6753> ,

ovvero in data chiaramente successiva all'emanazione del D.M. 01/02/13, non si comprendono i motivi per cui il Dipartimento dei Vigili del Fuoco non ha regolarizzato per tempo il bando di gara oppure, anche in corso d'opera, non si è provveduto a richiedere una modifica al capo d'abbigliamento in produzione per adeguarlo al D.M. di cui sopra, di fatto accettando e collaudando una fornitura con fregio difforme dagli altri.

Giova ricordare che il personale del C.N.VV.F. non indossa una tuta da lavoro, ma un uniforme come un qualsiasi altro Corpo dello Stato e pertanto se da una parte il personale ha il dovere di averne cura senza alterarne la foggia, così come previsto dal D.P.R. 64 del

28/02/12, dall'altra l'Amministrazione deve avere come preciso obbligo istituzionale la distribuzione di fregi conformi alle norme vigenti.

Quello che può sembrare un richiamo superfluo ad un'identità come Corpo Nazionale Vigili del Fuoco è molto sentito, soprattutto da un anno a questa parte ovvero dalla giusta emanazione della circolare che ha abrogato l'uso degli ignominiosi fregi da braccio (i pseudo sammontana per intenderci) che però di fatto hanno spogliato la attuale uniforme di un qualsiasi fregio o segno di riconoscimento, in un contesto in cui molte associazioni di volontariato, imitano per foggia e colori, l'uniforme dei vigili del fuoco. Tutto questo per l'incapacità del Dipartimento di coordinarsi nei tempi di sostituzione dei distintivi sull'uniforme, che prevede per il futuro su un lato il fregio e sull'altro il tricolore.

In ragione di quanto sopra esposto il CONAPO chiede l'immediata sospensione della fornitura/consegna delle cuffie in oggetto ed il ritiro di quelle già consegnate fino a quando non verranno uniformate con fregi riportanti le lettere "RI" (Repubblica Italiana).

Il CONAPO chiede inoltre di approfondire la vicenda per comprendere se nella fornitura (disposta ben quattro mesi dopo l'emanazione del D.M. 01/02/13) la mancanza del simbolo "RI" all'interno del fregio sia da imputare alla ditta aggiudicatrice dell'appalto, nel qual caso chiedere altrettanto urgentemente alla stessa una nuova fornitura di cuffie elasticizzate senza oneri aggiuntivi per il Dipartimento, oppure se quanto accaduto è da imputare a dimenticanza e al solito pressapochismo con cui una parte della dirigenza è solita affrontare queste tematiche.

Nel qual caso, poiché si tratta dell'immagine del C.N.VV.F. oltre allo sperpero di denaro pubblico, si dovranno intraprendere delle soluzioni concrete atte ad evitare per il futuro il ripetersi di episodi analoghi.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale CONAPO
Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Si allegano immagini fotografiche :

- 1) di come è stato commissionato il berretto per i VVF (fregio senza "RI")
- 2) di come si dovrebbe imparare dagli altri corpi prima di commissionare forniture.

BERRETTO A MAGLIA IN DISTRIBUZIONE AI VIGILI DEL FUOCO



PARTICOLARE DEL FREGIO PRIVO DELLE LETTERE " R I "



ESEMPIO BERRETTO A MAGLIA CARABINIERI (FREGIO CON “ R I ”)



ESEMPIO BERRETTO A MAGLIA POLIZIA DI STATO (FREGIO CON “ R I ”)

